

COMUNE DI ALI' TERME

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N 42 del 24-09-2014

OGGETTO: Interrogazione sullo stato Terme Granata Cassibile.

L'anno duemilaquattordici, addì VENTI QUATTA D del mese di SETTETA RE alle ore 18.00 in Alì Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, cosi composto:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	×		MELATO CARMELO	×	†
MANGANARO AGATA	*		TRINGALI LAURA		~
DI BLASI AGATA	4		MICALIZZI TOMMASO	×	
CICALA RITA	*		FALCONE RICCARDO		1
VITTIGLIO TERESA	*		CASSISI GIOVANNI	×	
STERRANTINO SANTINA		Х	ROMEO ROBERTO	1	

Assenti: STERRANTIM - TRINGAU - FALCONE.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. LORENTO GRALLO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune DR. G. RUSSO.

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 24.09.2014

OGGETTO: Interrogazione sullo stato Terme Garanata Cassibile.

MELATO: riferisce che le Terme Granata sono ormai chiuse da due stagioni consecutive. Questo non ci può lasciare indifferenti perché la loro riapertura può rilanciare il turismo. "Dobbiamo essere parte in causa".

SINDACO: riferisce che si tratta di questioni private che non interessano l'Amministarzione.

MELATO.risponde al Sindaco che non è così. A Termine Imerese il Comune si è preoccupato molto della chiusura dello stabilimento Fiat e delle ripercussioni negative che avrebbero avuto sul territorio. Le Terme Granata, per la loro estensione e per la loro posizione possono trasformare il nostro Centro in un vero e proprio Comune Termale. Evidenzia che così c'è il rischio di perdere la concessione minerale. Allega un documento (1).

SINDACO: in risposta riferisce che la concessione scade nel 2016 e da quello che è a sua conoscenza entro il mese di ottobre p.v. ci sarà un nuovo acquirente.

MICALIZZI: in risposta alla minoranza, riferisce che non è vero che l'Amministrazione non ha seguito la vicenda delle Terme Granata. Riferisce dell'acquirente Bolognese che voleva pure realizzare un campo da Golf per ammortizzare l'investimento e della piena disponibilità manifestata a tal proposito dall'Amministrazione. Questa è la casta politica. Non siamo per speculazioni edilizie.

PRESIDENTE: il Comune si è fatto promotore di un piano triennale regionale. E' stato inserito nei fondi strutturali europei e per il mio impegno mi è stato riconosciuto il ruolo di Vice Presidente Nazionale

Esce TRINGALI (**presenti n.7**). Questo è quello che ha fatto l'Amministrazione. Non è nella nostra volontà trasformare quelle aree in zona residenziale. Già si è opposta per Mollerino figuriamoci per le Terme Granata.

MELATO: proponiamo di ribadire il vincolo urbanistico per dare un messaggio forte alla cittadinanza e per non dare spazio a speculatori edilizi.

Si approva all'unanimità





GRUPPO CONSILIARE Alì Terme Costruiamo Futuro

Dichiarazione del gruppo consiliare Alì Terme Costruiamo Futuro riguardo la mozione relativa alla futura destinazione urbanistica dell'area occupata dalle terme Granata Cassibile

La crisi economica che stiamo vivendo impone all'Amministrazione Comunale l'attuazione di iniziative che possano dare impulso agli investimenti privati produttivi in modo da creare posti di lavoro e quindi maggiore benessere e ricchezza ai cittadini.

La risorsa termale, nella fantasia della popolazione della riviera ionica, rappresenta la strada maestra per lo sviluppo economico del territorio e del sembra sia percepita di Αlì Terme in particolare, ma comune dall'Amministrazione Comunale del comune termale come un problema che non riguarda anche la pubblica amministrazione, ma solo un problema dei privati che gestiscono, o non gestiscono, le acque termali come meglio loro aggrada.

Ma le acque termali sono pubbliche, anche se in concessione, ed il loro sfruttamento deve contribuire allo sviluppo economico e turistico del territorio. Lo sfruttamento ottimale della risorsa termale non può prescindere da una politica amministrativa locale attenta alle esigenze degli utenti e degli stabilimenti anche se gestiti da privati.

La vicenda delle Terme Granata Cassibile è emblematica di questa acclarata disattenzione dell'attuale Giunta Comunale nei riguardi del termalismo. Da oltre un anno le Terme Granata Cassibile sono chiuse. Uno dei posti più suggestivi dell'intera riviera ionica, con un fronte di oltre 120 mt direttamente sul mare, una

estensione di oltre 7.000 mq, con i pozzi termali nelle immediate adiacenze, ha chiuso i battenti e non si sa se e quando potrà riaprire, chi saranno i nuovi proprietari e, cosa più importante, che piano industriale vorranno adottare.

Cosa ha fatto e cosa intende fare il Sindaco, che fra l'altro è anche uno dei proprietari delle Terme Marino, per tentare di sbloccare questa situazione che sembra si sia impantanata?

Sono trascorsi più di quattro anni dall'approvazione, in Consiglio Comunale, dello schema di massima del nuovo P.R.G., ma ancora non si hanno notizie sullo stato di avanzamento del documento definitivo di questo importantissimo e fondamentale strumento di pianificazione urbanistica e di governo del territorio.

Contrariamente a quanto affermato dal sindaco nella sua nota del 30/07/14, lo schema di massima approvato non prevede zone B termali, così come lo prevede l'attuale P.R.G., ma solo zone B sulle quali è apposto il vincolo di "esclusiva destinazione turistico-termale, al fine di evitare che premi di cubature o deroghe sulle altezze concesse a tale specifica destinazione possano in futuro essere fruite da altri usi ."

Nella visualizzazione grafica solo tre zone risultano con questo "vincolo" e cioè: la zona delle terme Granata Cassibile, la zona delle Terme Marino e il nuovo stabilimento termale Hotel Acqua Grazia. E' scomparsa dalle zone B.4 Turistico-Termali la zona delle vecchie terme Marino, che risultano inserite nella zona omogenea "B".

La D.di C. del 12/05/2010 approvava le proposte dell'allora Sindaco Grasso che prevedeva per le "Zone B – Termali : Appare necessario salvaguardare la destinazione turistico-ricettiva e termale, di tali zone, attraverso una specifica differenziazione delle stesse dalle zone B a normale destinazione residenziale." generando una certa confusione.

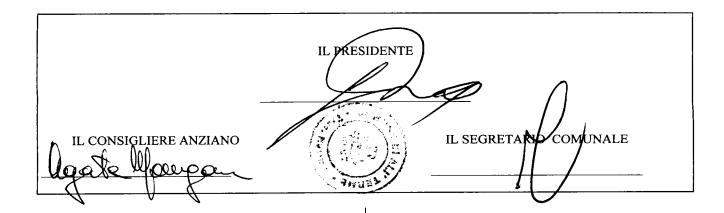
Tale previsione, condivisa anche dalla minoranza dell'epoca, oggi, alla luce della nuova e diversa situazione, con la chiusura degli stabilimenti Granata

Cassibile, deve essere ribadita con forza dal Consiglio Comunale e cioè la destinazione dell'area sarà esclusivamente B turistico-ricettiva-termale, e non zona B – residenziale sulla quale è apposto il vincolo termale-turistico, escludendo così categoricamente qualsiasi tentazione di sfruttare l'area degli stabilimenti termali per altro uso.

Alì Terme e la riviera ionica non hanno bisogno di nuove case; hanno bisogno di posti di lavoro;

Altra domanda non meno importante della prima è quella inerente la concessione allo sfruttamento delle acque termali da parte della Società Terme Granata Cassibile. Per quanto tempo ancora le Terme potranno rimanere chiuse prima che venga revocata la concessione? Perchè quell'area, senza la concessione delle acque termali, viene a perdere l'attrattiva che la rende unica ed irripetibile.

I consiglieri



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per	
gg.15 consecutivi: Reg. n dal / al/	 ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
Il Responsabile	IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE	